

Workshop tematici
Partecipazione
Modera Carlo Carminucci
(ISFORT)

ENDURANCE
ITALIA 
OSSERVATORIO PUMS

2^a
**CONFERENZA
NAZIONALE**
SUI PIANI URBANI
DELLA MOBILITÀ
SOSTENIBILE

Sponsor workshop



main sponsor



Organizzato da

Euromobility



Comune di Bologna

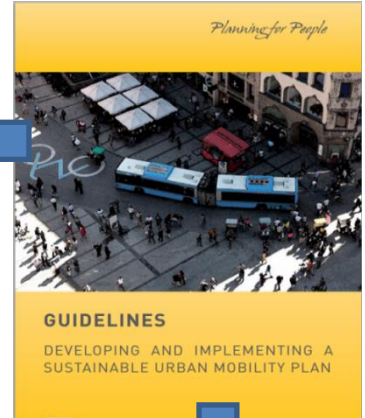


Green sponsor



Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna

La cornice di riferimento: i richiami alla partecipazione nelle Linee guida comunitarie dei PUMS



APPROCCIO PARTECIPATIVO

Un PUMS pone al centro le persone e la soddisfazione delle loro esigenze di mobilità. Segue un **approccio trasparente e partecipativo** che prevede il **coinvolgimento attivo dei cittadini e di altri portatori di interesse fin dall'inizio e nel corso dello sviluppo e dell'implementazione dell'intero processo**. La **pianificazione partecipata è un requisito necessario** perché cittadini e portatori di interesse possano fare proprio il PUMS e le politiche che promuove. Questa prassi favorisce l'accettazione ed il supporto da parte della popolazione, **riduce i rischi per i decisori politici e facilita l'implementazione del piano**.

La cornice di riferimento: i richiami alla partecipazione nelle Linee guida nazionali dei PUMS

- Definizione del gruppo interdisciplinare/interistituzionale di lavoro

- Predisposizione del quadro conoscitivo

- Avvio del percorso partecipato

«Il percorso partecipato...concorre all'individuazione delle criticità...e contribuisce alla successiva definizione degli obiettivi del Piano»

- Definizione degli obiettivi

- Costruzione partecipata dello scenario di Piano

«...si definiscono, anche attraverso il percorso partecipato, le strategie e le azioni...»

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

- Adozione del Piano e successiva approvazione

- Monitoraggio

«...ogni Amministrazione sceglierà l'approccio e le tecniche di percorso partecipato che ritiene più opportune in relazione alle caratteristiche territoriali e alle risorse disponibili»

«Quale approccio e quali tecniche di percorso partecipato» per i PUMS? Alcune questioni aperte, tra le tante

La questione di base: fuor di retorica, quali sono gli obiettivi, i soggetti, i contenuti della partecipazione?



- ✓ Come combinare obiettivi del PUMS sovraordinati (target quantitativi definiti, indicazioni di Linee guida ecc.) con i contributi di una procedura partecipata
- ✓ Come fare un engagement efficace (non dispersivo) dei cittadini nell'elaborazione del PUMS?
- ✓ Come si fa (concretamente) la pianificazione/(co-)progettazione partecipata con vincoli stringenti di budget e di tempo?
- ✓ Come integrare i percorsi partecipativi con i processi di valutazione richiesti per il PUMS (es. VAS)?
- ✓ Come valutare una procedura partecipata del PUMS?
- ✓

L'approccio sperimentato (diffusamente) da Isfort: da una nuova filosofia valutativa...

Negli ultimi 15 anni, un ventaglio di nuovi approcci valutativi sui temi della sostenibilità sono stati sviluppati e sperimentati, partendo da una doppia critica:

- 1. la critica ai metodi di valutazione puramente quantitativi (costi-benefici, VIA)**
- 2. la critica ai processi decisionali «dall'alto», senza discussione pubblica**

Il punto non è ideologico, ma di merito profondo.

Infatti, le politiche, i programmi, i progetti in ambiti complessi (tipicamente le questioni dello sviluppo sostenibile e della mobilità sostenibile) presentano alcune specifiche caratteristiche:

- la multidimensionalità (pluralità di ambiti interessati)**
- la criticità (rilevanza per la sopravvivenza)**
- la prospettiva e gli impatti di lungo termine (questione intergenerazionale)**
- la divergenza degli interessi in gioco espressi dai diversi soggetti, ovvero stakeholder e singoli cittadini (conflittualità politica e sociale)**

E' quindi importante scegliere appropriati strumenti di valutazione che non ignorino le caratteristiche di complessità (*multidimensione*), rilevanza (*sopravvivenza*), temporalità (*lungo periodo*), conflittualità (*divergenza di interessi*) dello sviluppo sostenibile.

...ad una nuova filosofia della partecipazione

Nel contesto di tale complessità (sviluppo sostenibile) questi nuovi approcci valutativi raccomandano percorsi partecipati che sul piano metodologico:

- ✓ coinvolgano in modo non formale cittadini e stakeholder nella formazione delle decisioni
- ✓ considerino in modo integrato le diverse – e talvolta divergenti – dimensioni sociali, ambientali, economiche, istituzionali dello sviluppo
- ✓ generino apprendimento e reciproca conoscenza tra i soggetti coinvolti nelle decisioni dell'Amministrazione
- ✓ garantiscano la condivisione, la trasparenza e la rendicontabilità delle singole decisioni prese dalle Amministrazioni.
- ✓ siano alimentati da dati sia quantitativi che qualitativi, integrati in modo sistematico
- ✓ utilizzino valutazioni multicriteria, in grado di modificare la struttura delle preferenze dei soggetti coinvolti e di portare a sintesi la complessità senza riduzionismi, accanto alle tradizionali valutazioni monetarie, che tendono invece a semplificare e rappresentare in modo statico gli equilibri esistenti



Le caratteristiche di complessità, multidimensionalità, sostenibilità del PUMS suggeriscono di adottare questi principi per la partecipazione